## Giacomo Fauser

Istituto Tecnico Settore Tecnologico Via Ricci, 14 – 28100 Novara fauser@fauser.edu

# DIDATTICA PER COMPETENZE PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO SECONDO BIENNIO STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO

Professori:	Docenti delle classi di concorso A038, B010
Materia:	STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO
Classi:	3 <sup>a</sup> - 4 <sup>a</sup> Indirizzo Trasporti e Logistica Articolazione: Costruzione del mezzo aereo
Numero ore settimanali: III anno	5(4)
IV anno	5(5)

# Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo

Il presente Piano di lavoro annuale della disciplina è predisposto nell'ambito della programmazione collegiale di Dipartimento.

# LIVELLI DI PARTENZA, ATTIVITA' DI RECUPERO E PERCORSI DI ECCELLENZA

Strumenti utilizzati per il rilievo: (la scelta dipende dal docente curriculare)	test di ingresso; griglie di osservazione; domande orali; discussione in classe
Livelli di partenza rilevati:	LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza)
	LIVELLO MEDIO (voti compresi tra il 6 e il 7)
	LIVELLO ALTO (voti compresi tra l'8 e il 10)
Attività di recupero che si possono attivare:	percorsi didattici su specifici segmenti della programmazion didattica disciplinare in cui sono state riscontrate le maggio carenze al fine di rendere il più possibile omogenea I preparazione di base del gruppo classe.  Per un apprendimento permanente: esercizi significativi, presi dalla realtà e che allenano le conoscenze e le abilità del discente ai fini del raggiungimento delle competenze specifiche della disciplina. Lettura, analisi, comprensione, completamento e creazione di disegni,schemi e tabelle tecniche, mappe concettuali, grafici.  Le tipologie di recupero fruibili sono:  • recupero in orario curricolare con ripasso dei concetti fondamentali  • recupero in orario extrascolastico  ⊠sportello didattico
Percorsi di eccellenza che si possono attivare:	percorsi didattici integrativi, inseriti nel regolare corso distudincentrati sulla rielaborazione e ricerca personale, consisten in attività didattiche interdisciplinari di tipo seminariale chimirano a valorizzare il talento di studenti che abbiano dat prova di una propensione a rielaborare in modo costruttivo originale le conoscenze acquisite

### ATTIVITA' INTRA/EXTRASCOLASTICHE

Tipologie di attività che si possono attivare:	<b>Eventuali:</b> esperienza formativa e socializzante la quale offre agli studenti la possibilità di sviluppare la creatività, la memoria e la capacità di analisi
	OPPORTUNITÀ CULTURALI DIVERSIFICATE (Eventuali): convegni, conferenze dibattiti, visite d'istruzione in aziende; attività, progetti e laboratori in conformità all'esigenze dei giovani;

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

Il docente di "Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo" concorre a far conseguire allo studente risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenzee delle conclusioni che vi afferiscono;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

Il docente tiene conto, nel progettare il percorso dello studente, dell'apporto di altre discipline, con i loro linguaggi specifici - in particolare quelli scientifici, tecnici e professionali - e favorisce l'interscambio culturale con le altre materie.

Nell'organizzare il percorso di insegnamento-apprendimento il docente valorizza la dimensione cognitiva degli strumenti della comunicazione multimediale.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ESPRESSI IN TERMINI DI COMPETENZE

I risultati di apprendimento sopra riportati costituiscono il riferimento delle attività didattiche disciplinari nel secondo biennio.

L'insegnate nella propria azione didattica ed educativa, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, si prefigge l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base, relative all'asse Scientifico Tecnologico e alla chiave di cittadinanza, attese a conclusione del secondo biennio, di seguito richiamate:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto
- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo pianificandone il controllo e la regolazione
- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie
- gestire le attività affidate seguendo le procedure del sistema qualità, nel rispetto delle normative di sicurezza
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi

### COMPETENZE DELL'ASSE Scientifico-Tecnologico

- a) La natura della scienza e della tecnologia
- Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecnologiche nel loro contesto storico e sociale (ricostruendone l'evoluzione, collegandole all'organizzazione sociale dell'impresa scientifica e tecnologica, riconoscendo i valori che la scienza e la tecnologia propongono e il modo in cui tali valori sono accettati o respinti, interpretando il modo in cui la scienza e la tecnologia interagiscono con le altre culture, con le abitudini sociali, con le decisioni).
- Ricondurre la pratica della scienza e della tecnologia ad alcuni principi generali (riconoscendo se e quando un problema o una questione hanno carattere scientifico e tecnologico, identificando i limiti, la fallibilità di una spiegazione scientifica o di una soluzione tecnologica).
- Analizzare criticamente le scoperte più importanti delle scienze sperimentali, evidenziandone potenzialità e rischi.

b) I procedimenti della	Affrontare un problema scientifico o tecnologico adottando in modo
scienza e della tecnologia	consapevole i procedimenti tipici della scienza e della tecnologia (indagine,
	progetto, analisi di sistemi naturali o artificiali, osservazione e misurazione,
	interpretazione di dati, simulazione, realizzazione di oggetti, e
	comunicazione)
c) I concetti e i processi	Riconoscere/applicare nei fenomeni naturali o nei sistemi artificiali alcuni
unificanti.	organizzatori concettuali delle scienze e della tecnologia (sistema, modello,
	struttura/architettura, forma funzione, efficienza, costanza e cambiamento,
	evoluzione, energia,)

### COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA SECONDO BIENNIO

Delle otto competenze chiave di cittadinanza II **DM 139/2007** rimane un punto di riferimento centrale, ma ha subito vari aggiornamenti attraverso altre leggi e decreti, soprattutto per quanto riguarda la valutazione, D.lgs 62/2017, l'educazione digitale, PNSD 2015, e la cittadinanza attiva, Legge 92/2019. L'insegnamento della disciplina nel secondo biennio della scuola secondaria di 2° grado, in una prospettiva di interazione con le altre discipline, si occupa dello sviluppo delle seguenti aree:

☑• Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Risultati attesi: ricerca autonoma di informazioni e fonti in ambiti complessi, rielaborazione personale e ricerca di soluzioni alternative ai problemi proposti - Elaborazione di un personale metodo di studio e di lavoro.

☑• Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Risultati attesi: gestione autonoma delle conoscenze/abilità per fini progettuali - Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto complesso.

☑• Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Risultati attesi: comprensione ed uso di linguaggi complessi anche multimediali - Padronanza dei linguaggi tecnici di settore, lettura tabelle, grafici e disegni.

Risultati attesi: modalità articolate del lavoro in team - Gestione positiva del conflitto.

Risultati attesi: Capacità di relazione - Assunzione di responsabilità e consapevolezza dell'importanza degli impegni presi.

⊠• Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Risultati attesi: approccio multidisciplinare per la risoluzione di problemi complessi. Individuare collegamenti e relazioni.

☑• Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Risultati attesi: capacità autonoma di fare collegamenti tra le diverse aree disciplinari anche con riferimento a problematiche complesse.

Risultati attesi: sviluppo del pensiero creativo, progettuale e critico coerente con le capacità e le scelte personali.

### ARTICOLAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

L'articolazione dell'insegnamento di "**Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo**" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente, Indicazioni Nazionali e Linee Guida per gli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo Grado D.P.R. n. 88/2010, in relazione alle scelte compiute nell'ambitodella programmazione collegiale del Consiglio di classe.

### **SECONDO BIENNIO**

N.	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
1	identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi neltrasporto aereo	Tipologie e prestazioni dei mezzi di trasporto, strutture, processi produttivi e costruttivi, dinamica dei mezzi.	Confrontare i mezzi di trasporto in rapporto all'impiego e acriterio qualitativo e quantitativo.
		Configurazione del mezzo in funzione dell'utilizzo e del genere di trasporto.	Riconoscere i modelli organizzativi della produzione dei sistemidi trasporto.
		Caratteristiche fisiche e chimiche dell'ambiente fluidodinamico nel quale si muove il mezzo di trasporto e relativi fenomeni che in esso avvengono.	
2	gestire il funzionamento di un mezzo di trasporto aereo e intervenire nelle fasi di <b>progettazione</b> , <b>costruzione</b> e	Norme per il disegno tecnico.  Software per la schematizzazione e il	Effettuare semplici scelte progettuali, costruttive e di trasformazione per i materiali metallici e non da impiegare nellacostruzione del mezzo di trasporto.
	manutenzione dei suoi diversi componenti	disegno progettuale.  Caratterizzazione meccanica, tecnologicae funzionale di materiali ingegneristici,	Analizzare i sistemi di produzione e trasformazione dell'energiarelativi al mezzo di trasporto.
		componenti e parti del mezzo.  Tecniche, processi, impianti e	Identificare e descrivere i diversi tipi di ispezione e controllousati nella manutenzione del mezzo.
		organizzazione della produzione industriale del mezzo di trasporto.	Identificare e applicare le disposizioni normative tecnichespecifiche per il mezzo di trasporto.
			Identificare e applicare tecnologie adeguate alle necessità di costruzione e manutenzione di componenti o semplici sistemi.
			Applicare le tecniche di produzione, trasformazione, trattamento dei materiali e rivestimento delle superfici deimezzi e dei sistemi di trasporto.

			Utilizzare la terminologia specifica del mezzo associandola adogni componente e funzione di esso.
3,	mantenere in efficienza il mezzo di trasporto aereo e gli impianti relativi gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico elo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza	Prove strutturali, test e collaudi.  Procedure di lavorazione, costruzione, montaggio, smontaggio e regolazione di elementi strutturali, sistemi ed organi dicollegamento, secondo le norme di settore.  Attrezzature di officina.  Metodologie peril monitoraggio e la valutazione di processo e prodotto.  Norme tecniche nazionali e internazionali relative al mezzo di trasporto, ai sistemi e agli impianticonnessi, anche in lingua inglese.	Eseguire la procedura di montaggio e smontaggio di parti oassiemi del mezzo di trasporto.  Scegliere attrezzature, utensili, strumentazioni e sistemi inrelazione all'uso.  Effettuare semplici test e collaudi su strutture, materiali e componenti destinati al mezzo di trasporto. Utilizzare softwareper la schematizzazione, il disegno progettuale, l'analisi e la simulazione.  Effettuare operazioni manuali e meccanizzate manutentive congli strumenti appropriati.
5	gestire la <b>riparazione</b> dei diversi <b>apparat</b> i del mezzo aereo pianificandone il <b>controllo e la regolazione</b>	Tipologia dei difetti e tecniche di ispezione.  Programmi di controllo, prevenzione, rimozione e riparazione relativi all'invecchiamento, alla fatica ed alla corrosione.	Comprendere e applicare le procedure per la manutenzione del mezzo contenute nei manuali, anche in lingua inglese.
6	valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie  gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla sicurezza	Criteri per l'analisi dei rischi, sistemi efigure di prevenzione e protezione e relative procedure applicative	Identificare e applicare le norme comunitarie e internazionali diriferimento relativo alla qualità.  Riconoscere e applicare la normativa sulla sicurezza e la tuteladell'ambiente nelle attività di costruzione e manutenzione del mezzo.
7	individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	-	-

# DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

# TERZO ANNO

Competenze	Modulo		UDA	Contenuti
Visione generale	Aerotecnica	1	CLASSIFICAZIONE DEGLI AEROMOBILI	Classificazione degli aeromobili e loro principali caratteristiche.
delle tipologie degli aeromobili e dei loro componenti funzionali e strutturali.	Costruzioni aeronautiche	2	INTRODUZIONE AI COMPONENTI DEL VELIVOLO	Assi di riferimento. La fusoliera. L'ala. Gli Impennaggi. Approfondimenti: Carello.
Applicazione di strumenti fisici e matematici per la				Organi di comando. Gli impianti. Gli organi di propulsione.
risoluzione di problemi reali dovuti al volo e all'esercizio dell'aeromobile.		3	CARATTERISTICHE DELL'ATMOSFERATERRESTRE	Suddivisione dell'atmosfera terrestre.  Caratteristiche fisiche.  Aria tipo internazionale.  Misurazione della quota di volo.  Esercizi.
	Fluidodinamica			Approfondimenti: Comportamento dell'atmosfera reale.  Formazioni di ghiaccio sul velivolo - Impianti antighiaccio - Anti icing - De icing.  Nubetemporalesca - Vento, intensità, direzione e verso.

Competenze	Modulo		UDA	Contenuti
		4		Introduzione e cenni storici.
			SOSTENTAZIONE	Portanza statica.
			STATICA	Comportamento in volo dell'Aerostato.
				Comportamento in volo della Mongolfiera.
				Esercizi.
Applicazione di				Approfondimenti:
strumenti fisici e	Aerotecnica			Aerostato tipo Rozier.
matematici per la				I nuovi dirigibili.
risoluzione di problemi		5		Definizioni.
reali dovuti al volo e			DINAMICA DEI	Legge della continuità.
all'esercizio			FLUIDI	Teorema di Bernoulli.
dell'aeromobile.			TEOIDI	Misurazione della velocità, Anemometro, Tubo di Pitot, Tubo di Venturi.
				Impianto degli strumenti a capsula.
				Variometro.
				Esercizi.
		6		Numero di Mach, Velocità del suono, Regime subsonico, transonico, supersonico ed
	Fluidodinamica		FORZE	ipersonico.
			AERODINAMICHE.	Resistenza di forma e di attrito. Resistenza indotta.
			SOSTENTAZIONE	Numero di Reynolds.
			DINAMICA.	
			DINAIVIICA.	Strato limite laminaree turbolento (approfondimento)
				Campo aerodinamico (approfondimento)
				Portanza e Resistenza.
				Caratteristiche geometriche del
				profilo alare, Tipi di profilo, Classificazione dei profili alari NACA.
	Aerotecnica			Grafici dei coefficientidi portanza e resistenza.
				Caratteristiche geometriche ed aerodinamiche dell'ala.
				Momento aerodinamico.
				Influenza del numero Reynolds sui coefficienti aerodinamici.
				Esercizi.

		7	APPROFONDIMENTI SULL'ALA FINITA	Approfondimento: Calcolo del centro di pressione. Teoria circolatoria della portanza di Kutta-Youkowsky - Vortice principale – Velocità indotta – Ripasso Resistenza indotta – Induzione ala impennaggio orizzontale – Effetto suolo – Distribuzione della velocità indotta lungo l'ala – Svergolamento alare.
Lavorare in sicurezza.	Laboratorio di Costruzioni Aeronautiche	1	Sicurezza.	Norme di riferimento. Figure della sicurezza sul lavoro. Dispositivi di protezione individuali e collettivi. Segnaletica. Sicurezza elettrica, meccanica, chimica.
Definizione dei parametri e dei processi inerenti le lavorazioni meccaniche.	Laboratorio di Costruzioni aeronautiche		Lavorazioni in lamiera. Collegamenti meccanici.	Utilizzo di strumenti di misura, degli attrezzi e delle macchine di officina. Lettura del disegno tecnico meccanico. Utilizzo degli strumenti di tracciatura. Utilizzo di: trapano elettrico a colonna, trancia e piegatrice manuale, trapano portatile pneumatico. Lavorazione della lamiera e realizzazioni di semplici particolari del velivolo: esecuzione di semplici particolari rilevati da disegni, esecuzione di diverse piastrine piane in lamiera di alluminio, piegatura. Esecuzione di accoppiamento di piastrine (anche piegate) tramite ribattini e rivetti.
Criteri di utilizzo di un cad 3D. Lettura del disegno meccanico.	Laboratorio CAD		Utilizzo di Solidworks per modellazione parti ed assiemi.	Interfaccia di Solidworks. Strumenti di schizzo, vincoli. Modellazione di una parte: funzioni principali. Realizzazioni di assiemi.

Competenze	Modulo	UDA	Contenuti
Lettura degli strumenti di bordo.	Impianti.	STRUMENTI DI BORDO	Strumenti a capsula: altimetro, anemometro, variometro. Il tubo di pitot e le prese statiche.  Giroscopio e Strumenti giroscopici (funzionamento ed utilizzo): Virosbandometro. Orizzonte artificiale, Girodirezionale. Strumenti di navigazione. Bussola magnetica. Girobussola. A.D.F. (Automatic direction finder). V.O.R. (VHF omnidirectional range). D.M.E. (distance measuring equipment). R.M.I. (radio magnetic indicator). H.S.I. (horizontal situation indicator). I.L.S. (instrument landing system).  Approfondimenti: Strumenti di controllo del motoelica: contagiri, manometro pressione olio, indicatore livello carburante, manometro della M.A.P., termometro temperatura olio motore e teste cilindri. Strumenti controllo del turboreattore: EPR, contagiri, termometro temperatura gas, strumenti dell'impianto di lubrificazione.

# QUARTO ANNO

Competenze		Modulo		UDA	Contenuti														
Applicazione di	1	Aerotecnica																	
strumenti fisici e matematici per la risoluzione di	strumenti fisici e matematici per la															1	1	DISPOSITIVI DI IPERSOSTENTAZIONE	Introduzione: VROU, Velocità di stallo, funzione ipersostentatori. Tipi di ipersostentatori. Esercizi proposti.
dovuti al volo e all'esercizio			2	AERODINAMICA SUPERSONICA	Numero di Mach Teorema della continuità in campo supersonico (approfondimento) Teorema di Bernoulli in campo supersonico (approfondimento) Propagazione di una perturbazione con sergente in movimento Onde d'urto Prese d'aria per velivoli supersonici (approfondimento) Profili alari per velocità supersoniche														
			2	FLICHE	Ali per velocità supersoniche.														
Anglicaniana di			3	ELICHE	Caratteristiche geometriche Assi di riferimento Campanatura dell'elica Angolo di calettamento geometrico ed aerodinamico Passo geometrico ed aerodinamico Elica a passo uniforme e vario Funzionamento elica a passi fisso e variabile Trazione e Coppia Rapporto di funzionamento Rendimento Grafici dei coefficienti di trazione, coppia e rendimento Campi di funzionamento elica Elica a giri costanti e passo variabile														
Applicazione di strumenti fisici e matematici per la risoluzione di problemi reali dovuti al volo e all'esercizio dell'aeromobile.			4	ACCOPPIAMENTO ELICA-VELIVOLO	Gruppo moto propulsore.  Effetti meccanici e aerodinamici Coppia di reazione velivolo monomotore e bimotore Effetto giroscopico Flusso elicoidale alle spalle dell'elica Effetto P.														

		5	ELICOTTERO	Caratteristiche geometriche del rotore principale Disco attuatore Piano teorico di rotazione Calettamento pale Angolo di conicità del rotore Solidità del rotore Determinazione della portanza e della coppia di reazione in volo stazionario Volo verticale, comando del passo collettivo Volo traslato, comando del passo ciclico Funzionamento passo ciclico Piatto oscillante Coppia di reazione, comando del passo rotore di coda Limitazione velocità Zona di flusso invertito Zona di stallo Autorotazione dal volo stazionario
Applicazione di strumenti fisici e matematici per la risoluzione di problemi reali di progettazione.	Costruzioni aeronautiche	6	CRICHI.	Autorotazione dal volo traslato Diagramma di utilizzo dell'elicottero.  Forze sul velivolo Fattore di carico Diagrammi di manovra e di raffica Diagramma di inviluppo.  Esercitazioni su: diagrammi di manovra, raffica, inviluppo, calcolo dei carichi agenti sull'ala, calcolo delle reazioni vincolari, tracciamento dei diagrammi di taglio e momento lungo l'ala.  Approfondimenti: sollecitazioni in volo asimmetrico Movimenti al suolo Sollecitazioni in atterraggio e ammaraggio. Sollecitazioni provocate dal gruppo motopropulsore Sollecitazione provocata dalla pressurizzazione.

Competenze	Modulo		UDA	Contenuti
Applicazione di strumenti fisici e matematici per la risoluzione di problemi reali di progettazione.	Costruzioni aeronautiche.	7	Struttura dell'aereo e dimensionamenti.	Architettura dell'ala – Elementi strutturali dell'ala – Superfici mobili – Tipologie di fusoliera – Ordinate e correnti – Rivestimento della fusoliera. Cenni sulla struttura dei piani di coda. Esercitazioni: dimensionamento di una sezione alare, dimensionamento di un'asta di controvento. Ulteriori esercizi di dimensionamento parti velivolo.
Applicare i criteri di scelta degli opportuni collegamenti meccanici.	Laboratorio di Costruzioni aeronautiche	1	Collegamenti meccanici (UDA comune con MMSP)	Approfondimenti: tettuccio, finestrini, scalette di imbarco, SCSI Collegamenti filettati – Chiodatura: rivetti, dibattiti, giunzioni, designazioni.  MMPS Incollaggi – Saldature.
Lavorare in sicurezza.	Laboratorio di Costruzioni Aeronautiche	2	Sicurezza.	Norme di riferimento. Figure della sicurezza sul lavoro. Dispositivi di protezione individuali e collettivi. Segnaletica. Sicurezza elettrica, meccanica, chimica.
Definizione dei parametri e dei processi inerenti le lavorazioni meccaniche.	Laboratorio di Costruzioni aeronautiche	3	Lavorazioni in lamiera. Collegamenti meccanici.	Utilizzo di strumenti di misura, degli attrezzi e delle macchine di officina. Lettura del disegno tecnico meccanico. Utilizzo degli strumenti di tracciatura. Utilizzo di: trapano elettrico a colonna, trancia e piegatrice manuale, trapano portatile pneumatico.  Lavorazione della lamiera e realizzazioni di semplici particolari del velivolo: esecuzione di semplici particolari rilevati da disegni, esecuzione di diverse piastrine piane in lamiera di alluminio, piegatura. Esecuzione di accoppiamento di piastrine (anche piegate) tramite ribattini e rivetti.
Criteri di utilizzo di un cad 3D. Lettura del disegno meccanico.	Laboratorio CAD	4	Utilizzo di Solidworks per modellazione parti ed assiemi.	Interfaccia di Solidworks. Strumenti di schizzo, vincoli. Modellazione di una parte: funzioni principali. Realizzazioni di assiemi.

### **OBIETTIVI MINIMI TERZO/QUARTO ANNO**

Al termine del secondo biennio, oltre a possedere una conoscenza generale degli argomenti svolti, lo studente deve almeno possedere:

### Conoscenze:

- Conoscere le caratteristiche dell'atmosfera terrestre, la sostentazione statica e dinamica, i principi del volo, i tipi di profilo alare,
- Conoscere le caratteristiche dell'elica, le caratteristiche dell'elicottero, i tipi di struttura dell'ala della fusoliera e degli impennaggi.
- Conoscere le parti dell'aereo e loro funzione.
- Conoscere gli elementi strutturali dell'aereo.

### Abilità:

- Saper svolgere esercizi di calcolo inerenti il volo dell'aereo e la progettazione, utilizzando le formule matematiche
- saper eseguire lavorazioni in lamiera di componenti semplici,
- saper eseguire modellazioni CAD 3d di componenti semplici.

### Competenze:

• saper utilizzare strumenti fisici e matematici per casi reali legati al volo ed alla progettazione, lettura del disegno meccanico ed utilizzo del CAD.

### **TEMPI**

Le ore di svolgimento dei moduli didattici, verifiche, saranno calibrate dal singolo docente in base agli impegni istituzionali degli studenti e alle loro capacità di apprendimento.

### METODI E RISORSE

Metodi d'insegnamento:

È sempre promossa l'interazione tra lo studente e il docente.

Da parte dello studente, è fondamentale il coinvolgimento nel dialogo educativo, perché sia parte attiva (non solo ricettiva) delle strategie di apprendimento attuate dal docente.

Da parte del docente, deve essere continua la disponibilità a sollecitare e accogliere proposte, a tener conto di linee di preferenza espresse dallo studente, a permettergli di dar voce a sensazioni,emozioni e riflessioni scaturite dalla lettura del testo e dal dialogo in aula. Queste premesse si attuano concretamente favorendo:

- letture e commenti di testi in aula piuttosto che individuali
- lezioni più dialogate e interattive piuttosto che frontali
- indicazioni di strategie di studio personalizzate
- dibattiti e lavori per gruppi eterogenei e a fasce di livello
- esercitazioni collettive e/o individuali seguite da correzioni e confronti
- "cantieri" di apprendimento cooperativo (cooperative learning)
- laboratori di scrittura
- lezione partecipata con l'uso della LIM: consultazione siti web suggeriti nel testo o a scelta del docente
- e-learning con l'utilizzo degli strumenti multimediali
- insegnamento modulare
- approfondimenti individuali e lavori di gruppo (team working)
- puntuale assegnazione di esercizi da svolgere a casa e loro correzione in classe
- peer education
- utilizzo del Problem solving per scandagliare gli aspetti operativi degli argomenti trattati
- learning by doing
- flipped classroom

### Mezzi e risorse:

- Libri di testo, fotocopie, audiovisivi
- Grafici, tabelle, mappe concettuali, sintesi, immagini, linea del tempo
- Lavagna
- Tablet, PC, Lavagna touch, collegamento a Internet
- Laboratori
- Materiale multimediale
- Materiali didattici predisposti dai docenti
- Visite guidate e viaggi di istruzione

### **TESTO ADOTTATO:**

Classe terza: M. Bassani - Struttura, costruzioni, sistemi e impianti del mezzo aereo - Vol. I IBN Editore. Classe quarta: M. Bassani - Struttura, costruzioni, sistemi e impianti del mezzo aereo - Vol. II IBN Editore.

### **ALTRI SUPPORTI DIDATTICI:**

Esercitazioni di calcolo, esercitazioni grafiche a mano libera (schizzi), utilizzo di sussidi audiovisivi, classi virtuali, G Suite di Google, app specifiche su smartphone, videoproiettore per la visualizzazione di presentazioni.

### TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE

VERIFICA	COMPETENZE ACCERTATE
Interrogazione a domanda-risposta	<ul> <li>conoscenze puntuali</li> <li>produzione di testi orali</li> <li>utilizzo di un linguaggio tecnico specifico</li> </ul>
Interrogazione-colloquio	<ul> <li>conoscenze puntuali</li> <li>produzione di testi orali</li> <li>utilizzo di un linguaggio tecnico specifico</li> <li>interazione verbale in un contesto comunicativo</li> </ul>
Verifiche semi-strutturate con - Test vero/falso - Cloze - Scelta multipla - Item stimolo aperto e risposta chiusa	<ul> <li>ricordare (riconoscere e rievocare) conoscenze puntuali</li> <li>comprendere ed interpretare concetti</li> <li>saper confrontare e criticare i risultati</li> <li>competenze di sintesi</li> </ul>
Esercizio di calcolo, dimensionamento, verifica Relazioni di calcolo, rielaborazione dati sperimentali	<ul> <li>saper applicare le formule</li> <li>dare significato ai risultati, interpretare e criticare i risultati</li> <li>saper controllare ed interpretare i risultati</li> <li>competenze di sintesi</li> </ul>
Rappresentazioni grafiche	<ul><li>saper interpretare rappresentazioni grafiche</li><li>saper rappresentare un fenomeno graficamente</li></ul>

### CRITERI E INDICATORI DI VALUTAZIONE

### Indicatori di valutazione:

in relazione al processo di apprendimento di ogni singolo allievo, la valutazione terrà conto del raffronto tra i risultati delle diverse verifiche e dei livelli di partenza, ovvero:

- conoscenza specifica degli argomenti richiesti
- livello quantitativo e qualitativo del contenuto sviluppato
- coerenza con l'argomento proposto
- competenze nell'uso e nell'applicazione delle conoscenze/abilità
- padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare
- capacità espressiva ed espositiva
- capacità di analisi e sintesi

Altri fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale sono

- metodo di studio
- partecipazione all'attività didattica
- impegno
- interesse
- progresso
- livello di conoscenze, competenze e capacità acquisite
- situazione personale
- comportamento

Inoltre, per una puntuale valutazione degli apprendimenti degli studenti sarà applicate qualsivoglia indicazione riportata nel PTOF

Per gli allievi DSA, BES, DVA o stranieri di alfabetizzazione nulla o minima si provvederà a somministrare prove individualizzate e a valutare in modo coerente in base agli obiettivi concordati per ogni singola situazione.

### Riferimenti normativi

D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, Legge 104/1992, D. Lgs 62/2017, D. Lgs. 66/2017, D. Lgs. 96/2019 decreto disabilità 2024, legge 227 del 2021, Legge 150/2024

DSA: Legge 170/2010, D.M. 5669 del 12 luglio 2011

BES: Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, NOTA MIUR prot. 2563 del

22 novembre 2013

Stranieri: C.M. 4233 del 19/02/2014

# GRIGLIE ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO comuni per le discipline SCSI, LOG, MMSP, MM, SNS

Voto /10	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	
1 2 Molto negativo	Non espresso	Non evidenziate	Non attivate	
3 Gravemen te insufficien te	Frammentarie e gravemente lacunose	Non applica le conoscenze acquisite anche se guidato. Si esprime in modo improprio	Compie analisi e sintesi errate a causadella scarsità delle informazioni	
4 Insufficiente	Gravemente lacunose	Stenta ad applicare le conoscenze acquisite e commette errori, anche se guidato. Si esprime in modo improprio.	Compie analisi parziali e sintesiscorrette.	
5 Mediocre	Superficiali e parziali	Applica le conoscenze acquisite commettendo alcuni errori. Si esprime in modo non sempre appropriato.	Effettua analisi parziali e sintesiimprecise.	

6 Sufficiente	Essenziali	Applica le conoscenze acquisite senza commettere errori rilevanti. Utilizza un lessico corretto, anche se elementare.	Effettua analisi e sintesi complete manon approfondite.
7 Discreto	Complete e appropriate	Applica le conoscenze e le procedure, ma con qualche incertezza. Si esprime con proprietà di linguaggio.	Effettua analisi e sintesi complete eapprofondite.
8 Buono	Complete e approfondite	Applica le conoscenze e le procedure in modo autonomo e corretto. Utilizza un lessico ricco e appropriato	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite. Esprime valutazioni inmodo autonomo
9 10 Ottimo/Eccellent e	Complete e approfondite, ampiee personalizzate	Applica le conoscenze e le procedure in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza un lessico ricco e appropriato	Effettua analisi stabilendo relazioni, organizzando autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Esprime valutazioni autonome, complete, approfondite e personali

# Laboratorio.

INDICATORI	Livello A	Livello B	Livello C	Livello D
Autonomia di organizzazione	Eccellente	Buono	Sufficiente	Insufficiente
Efficacia nella divisione dei compiti	Eccellente	Buono	Sufficiente	Insufficiente
Comprensione consegne	Eccellente	Buono	Sufficiente	Insufficiente
Consapevolezza del lavoro da svolgere	Eccellente	Buono	Sufficiente	Insufficiente
Coerenza del risultato con la consegna	Eccellente	Buono	Sufficiente	Insufficiente

IL DIPARTIMENTO
AERONAUTICO/LOGISTICO